



PARROCCHIA DI MUSSOTTO

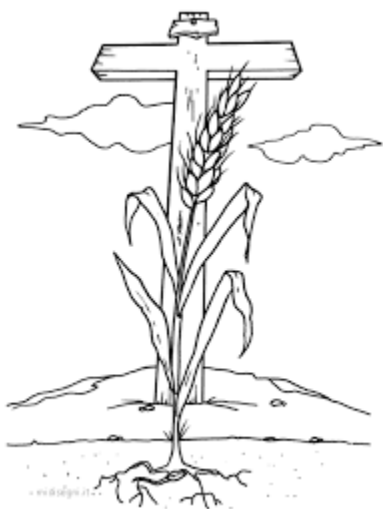
CHIESA DELLA TRASFIGURAZIONE

BOLLETTINO N. 94
del 11 Febbraio 2018



QUARESIMA

**40 GIORNI PER PREPARARCI
A CELEBRARE LA PASQUA E
A VIVERE NELLA FEDE
LA PASSIONE MORTE E RESURREZIONE
DEL SIGNORE
TEMPO DI VERIFICA ALLA LUCE DELLA
PAROLA DI DIO**



MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO IMPOSIZIONE DELLE CENERI SUL CAPO

ORE 16,30 E ORE 20,45.

*Giorno di digiuno, ci si astiene da un pasto e dalle carni.
L'astinenza dalle carni, è richiesta in tutti Venerdì di quaresima*

CAMMINO QUARESIMALE COMUNITARIO (vedi pag. 3)

VENERDÌ DI QUARESIMA ORE 20.45

2 MARZO	Incontriamoci per aiutarci a vivere bene PREGHIERA DIGIUNO
9 MARZO	ELEMOSINA.
16 MARZO	Il risparmio del digiuno sarà devoluto all'Associazione Sant'Arsenio che, con la guida di don Paolo Corino, è nata per dare la possibilità di lavorare dignitosamente a persone in difficoltà e a donne vittime dello sfruttamento.
23 MARZO	



9° FESTA DELLA COMUNITA' nella ricorrenza della **Trasfigurazione del Signore**

(sempre indicata nella liturgia della seconda Domenica di quaresima)

DOMENICA 25 FEBBRAIO

ORE 11 SOLENNE EUCARISTIA.

ORE 19 PIZZA COMUNITARIA
preparata dal PIZZAIOLO Claudio Viberti e amici,
offerta a tutti coloro che svolgono un'attività in parrocchia. Per gli altri 5 €.
Adesione in comunità entro VENERDÌ' 23 FEBBRAIO.

DA LUNEDÌ' 19 FEBBRAIO A VENERDÌ' 23 FEBBRAIO

ORE 20, 45 (vedi pag.3)

**Momenti di preghiera per prepararsi
alla festa**

INCONTRO COMUNITARIO CONSIGLIO PASTORALE

VENERDÌ' 16 MARZO 2018

ore 21 - 22.30 dopo la preghiera quaresimale

Sono invitati tutti i parrocchiani

LA LETTERA DEL PARROCO

Cari amici di Mussotto,

si sono appena spente le luci sulle feste natalizie e già si profila all'orizzonte la festa centrale della nostra fede: la Pasqua, con la lunga preparazione del tempo quaresimale.

Nell'ultima lettera augurio per il Natale, lamentavo il rischio reale della perdita autentica di questa festa, ridotta a celebrazione: consumistica, commerciale con risvolti sentimentali e di "buonismo".

Ed ora dipende esclusivamente da noi, dal nostro impegno, perché la Pasqua sia vissuta nel suo significato più autentico e sconvolgente: la morte in Croce del Signore. E non sarà facile, perché gli impegni di lavoro, le sirene del consumismo e le molteplici distrazioni, surrogati di felicità che ci offre la nostra società, sono sempre in agguato.

Il tempo quaresimale è più che sufficiente per prepararci alle celebrazioni della Settimana Santa. Ritengo indispensabile non abbandonare l'impianto della Tradizione, che da secoli pone al centro tre parole: TEMPO DI PREGHIERA, DIGIUNO E CONVERSIONE.

TEMPO DI PREGHIERA

Venerdì 12 gennaio, alla ripresa del catechismo, sono rimasto impressionato dalla massiccia presenza dei nostri ragazzi, in particolare della prima elementare: sono in 30, simpatici, pieni di entusiasmo. Ho chiesto a loro se conoscevano le tre preghiere fondamentali: il Padre nostro, l'Ave Maria e l'Angelo di Dio. Oggi i ragazzi sono sinceri: solo in 7 hanno alzato la mano.

A tutti, elementari e medie, ho chiesto se avevano partecipato alla Messa di Natale: 60 sì, 90 no.

Mi sono rivolto ai Catechisti: rimanete con i "piedi per terra", ovvero poche nozioni e continuamente ribadite.

A voi genitori: un solo impegno per la Quaresima: un momento al giorno di preghiera insieme e poi la Messa domenicale.

TEMPO DI DIGIUNO

E' difficile fare proposte. La richiesta della tradizione ecclesiale di astenersi dalla carne nei venerdì di quaresima, ancora in vigore oggi, risulta fragile; credo si debbono ricercare altre forme di digiuno, quando sia rettamente inteso: capacità di dominio del proprio corpo, perché lo spirito sia libero e non schiavo delle proprie passioni..

In ogni caso sono scelte da compiersi a livello familiare. Provo a fare degli esempi concreti: un



giorno alla settimana senza accendere la TV, il cellulare, se non in caso di necessità; oppure impegno a non sprecare il cibo, l'acqua; rinuncia ai dolci etc. In ogni caso deve essere una scelta che costa sacrificio.

TEMPO DI CONVERSIONE.

Le prime parole pronunciate da Gesù nel vangelo di Marco: " Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al vangelo", ci sono rivolte il Mercoledì delle Ceneri imposte sul nostro capo.

Nella luce del motto scelto per l'anno in corso, e che potete leggere sul vetro della cappella: " la ricerca di Dio fiorisce dal desiderio di incontrarlo", lo trovo molto conforme alla prima parola che Gesù dice nel vangelo di Giovanni:

"Che cosa cercate"?, che significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Gesù che è il vero maestro del desiderio, ci insegna a non accontentarci, insegna fame di cielo. Gesù ci invita ad essere persone in ricerca. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da un'assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. Che cosa cercate? Per chi camminate? Cammina per Colui che solo può fare felice il tuo cuore.

E' interessante notare come il mattina di Pasqua Gesù rivolga la stessa domanda alla Maddalena: chi cerchi?

La comunità cerca di venirvi incontro con la preghiera e la riflessione del venerdì sera, momento indispensabile per la verifica del cammino.

E'fondamentale coniugare insieme il momento personale con quello comunitario. Sono le due "gambe" con cui cammina la parrocchia, proprio come avviene per la nostra persona.

Sono sempre più convinto che la Messa Domenicale rimane "Culmine e Fonte" del nostro cammino di fede, come affermano i nostri Vescovi; ma sono altrettanto convinto della necessità di altri momenti di incontro per essere una presenza significativa nel quartiere.

Guai se si incomincia a dire: questo non serve, tanto la gente non vi partecipa, se non i pochi addetti ai lavori; tutto rimane come prima, state perdendo tempo ed energie. Anche a me frullano queste idee, quando alla Messa feriale mi trovo con 6 - 7 persone.

Ma concludo: finché il Signore mi da forza interiore e la salute mi sostiene, tengo duro.

E per la prossima quaresima mi auguro che molti di voi giungano alla stessa conclusione.

Proviamoci ancora in questa Quaresima 2018,

don Franco

RESOCONTO CONSIGLIO PASTORALE COMUNITARIO DEL 19 GENNAIO

C'è stato innanzitutto un ricco confronto sul tema della ricerca di Dio nei fratelli di fede.

E' emerso il desiderio di imparare a guardarsi gli uni gli altri con occhi più sensibili, cercando di valorizzare **i grandi valori che ci uniscono, piuttosto che i dettagli in cui la pensiamo diversamente.**

Da questo derivano anche alcune delle seguenti proposte di vita pastorale cui speriamo possiate partecipare e collaborare.

INCONTRI CON IL VANGELO

PER CONOSCERLO MEGLIO ED AIUTARSI GLI UNI GLI ALTRI A CAPIRE COME VIVERLO OGNI GIORNO

Incontri spalmati su tutto l'anno, oppure in un periodo particolare, oppure iniziare in un periodo particolare e decidere cammin facendo se proseguire per il resto dell'anno.

INCONTRI "FORTI" DI PREGHIERA COMUNITARIA

per imparare a riconoscere Dio in coloro che camminano insieme, i fratelli e sorelle nella fede.

Ritrovarsi a valorizzare attraverso la preghiera i grandi tesori della nostra fede che ci uniscono per imparare a superare e sopportare le piccole tensioni che potrebbero dividerci nel cammino parrocchiale. Le tematiche e i momenti forti sarebbe bello nascessero e si preparassero da parte dei laici, lasciando a don Franco la responsabilità di presiederli e di un aiuto per le scelte bibliche.

Alcuni esempi possibili: ultimo venerdì di quaresima con confessione comunitaria; incontro interreligioso tra varie fedi presenti a Mussotto; un venerdì di Maggio; accoglienza separati, divorziati;

IDEE ANCORA VIVE DA ORGANIZZARE

INCONTRO INTERRELIGIOSO: chi ha contatti lo comunichi a Renato o Pina.

FESTA DEL VOLONTARIATO DI MUSSOTTO: chi ha idee lo comunichi a Claudia.

SETTIMANA DEI GIOVANI: chi conosce giovani interessati chieda di contattare qualcuno della segreteria.

INTERNET E FACEBOOK parrocchiali

Si può partecipare alla vita parrocchiale anche con questi strumenti su cui vengono pubblicati informazioni e approfondimenti delle iniziative che ci sono in Parrocchia o iscriversi alla newsletter per il Vangelo del giorno.

VENERDI' QUARESIMALI

I nostri ragazzi ci invitano a serate in cui cercheranno di avvicinarci ai racconti della Passione di Gesù con la loro animazione

2 MARZO SECONDO MARCO, 1° MEDIA.

9 MARZO SECONDO MATTEO, 2° MEDIA.

16 MARZO SECONDO LUCA, 3° MEDIA.

23 MARZO SECONDO GIOVANNI

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

SETTIMANA DEDICATA

ALLA FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE

Il consiglio pastorale invita tutta la comunità a preparare per tutta la settimana, negli incontri organizzati o anche a casa, perchè **Gesù ci insegni a sostenerci moralmente gli uni gli altri trasfigurando le nostre difficoltà.**

C'è sempre più bisogno di ascoltare parole amiche o di avere orecchie amiche che ascoltino le nostre difficoltà e i nostri dubbi. C'è da imparare a chiedere aiuto, senza vergognarsi. C'è da imparare ad essere più sensibili e più disponibili ad una comunicazione attenta e solidale con gli altri.

	SITUAZIONE	TRASFIGURAZIONE
L U N	Si comunica a messaggini, senza guardarsi negli occhi. Si usano frasi fatte, prese da internet	COMUNICARE CON IL CUORE E SENZA FRETTA
M A R	La parola può ferire come la spada. Si parla per dimostrarsi migliori. Si usano le conoscenze per fregare. Si parla per sentito dire	PARLARE PER UNIRE, CONSOLARE, CAPIRE, SERVIRE IL BELLO E IL BUONO, DARE SPERANZA
M E R	Non si riesce a stare in silenzio. Pensiamo che i discorsi altrui siano poco interessanti. Si ha fretta di dire la nostra opinione o di parlare di noi. Ci si distrae in tanti modi diversi. Riflettere e confrontarsi sembra tempo sprecato	ASCOLTARE L'ALTRO, I SUOI PROBLEMI, LE SUE ATTESE, LE SUE SPERANZE, LE SUE INQUIETUDINI
G I O	Si vede nelle persone la loro categoria. Si pensa solo a se stessi o ai "nostri". Gli altri si arrangino. Si vedono più facilmente i difetti. Si ha paura che l'altro ci prevarichi. Si giudica senza conoscere bene	VEDERE GLI ALTRI CON OCCHI MISERICORDIOSI, CON PIU' ATTENZIONE
V E N	Si cerca di nascondere i propri problemi e difficoltà per l'apparenza o la vergogna. Chiedere aiuto ci fa sentire incapaci. Si pensano gli altri più fortunati di noi. Si mente a se stessi. Così si ingigantiscono i problemi.	RICONOSCERE LA PROPRIA FRAGILITA' PER APRIRSI ALLA FRATERNITA'

BILANCIO ECONOMICO DELLA COMUNITA 2017

ENTRATE

Offerte a mano in occasione di		
- celebrazione sacramenti	€	44097,80
- visita alle famiglie		
- Acli, banco di beneficenza, attivo pannelli solari etc		
Offerte S. Messa	€	14371,80
TOTALE ENTRATE	€	58469,60

USCITE

Gas	€	2888,39
Enel	€	10741,33
Telefono	€	590,16
Acqua	€	1404,30
Ceroni, vino e ostie	€	396,80
Bollettini e cancelleria	€	368,00
Spese per la pastorale	€	1250,00
Tassa curia	€	1349,96
Spese varie	€	775,44
Fiori	€	283,90
Assicurazione locali	€	2805,16
Libretti preghiere visita famiglie	€	523,00
Car frigo: Sostituzione Pompa calore	€	1319,43
TOTALE ENTRATE	€	58.469,60
TOTALE USCITE	€	24.695,87
ATTIVO GESTIONE 2017	€	33.773,73

*L'attivo non è sufficiente a coprire il mutuo annuale di 50.000 euro, contratto con la C.R.C. di Cuneo e non gravato di interessi.

La Curia vescovile ci è venuta incontro con un aiuto sostanzioso di 15.000 euro. Sommando alla voce "attivo di gestione 2017" il contributo ricevuto dalla Curia risulta un disavanzo di 1226,27 euro, somma che ho già potuto restituire a chi gentilmente mi è venuto incontro.

Abbiamo ancora un debito di 37519 €, che non dobbiamo più alla Banca ma a privati, che si sono resi disponibili ad attendere la restituzione.

Continuando la vostra generosità, nei prossimi anni faremo fede ai mutui contratti.

Un grazie doveroso a Alessandra Sartore e Angela Giacosa per il lavoro preciso e meticoloso che svolgono nella conta delle offerte, e nella registrazione delle spese affrontate.

IL PARROCO RICORDA

**COLORO CHE DESIDERANO LA VISITA ANNUALE DELLA FAMIGLIA,
CON UN MOMENTO DI PREGHIERA E BENEDIZIONE,
SONO PREGATI DI COMPILARE IL TAGLIANDO
CHE SI TROVA ALL'INGRESSO DELLA CHIESA.**

